

**INDICE**

1.	SCOPO	2
2.	CAMPO D'APPLICAZIONE	2
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI E FONTI	2
4.	MISURE GENERALI E SPECIFICHE	4
5.	CRITERI DI ACCESSO ALLE STRUTTURE DELL'ISTITUTO	5
6.	DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE	7
7.	DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	8
8.	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI	11
9.	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO	12
9.1.	<i>Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico</i>	12
9.2.	<i>Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio</i>	13
9.3.	<i>Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico</i>	14
9.4.	<i>Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio</i>	15
9.5.	<i>Misure successive alla presenza di un alunno o operatore scolastico risultati sars-cov-2 positivi</i>	15
9.5.1.	<i>Sanificazione straordinaria della scuola</i>	15
9.5.2.	<i>Collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale</i>	16

**ALLEGATI**

1. Segnaletica sulle misure preventive relative alla diffusione del contagio da COVID-19 e sulle regole da rispettare per evitare assembramenti
2. Registro accessi
3. Pittogramma "Come frizionare le mani con acqua e sapone"
4. Pittogramma "Come frizionare le mani con la soluzione alcolica"

0		Emissione
		<u>14/09/2020</u>
Indice	Data	

Preparata da:  
 RSPG-Gestione Qualità Gianmarco Gotti

Approvata da: DIR   
 IL DIRETTORE  
 Dott.ssa Daniela Maria Rossi

## 1. SCOPO

Garantire, presso l'Istituto per Sordomuti Tommaso Pendola gestito da ASP Città di Siena, l'avvio del doposcuola pomeridiano a sostegno degli studenti sordi nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19.

## 2. CAMPO D'APPLICAZIONE

La procedura è rivolta a chiunque acceda a qualsiasi titolo presso l'Istituto per Sordomuti Tommaso Pendola quale personale amministrativo, insegnanti, logopedisti, fornitori, manutentori, studenti e relativi genitori o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

## 3. RIFERIMENTI NORMATIVI E FONTI

- Decreto Ministero dell'Istruzione n. 80 del 3 agosto 2020;
- Circolare del Ministero della Salute 27/01/2020.
- Circolare del Ministero della Salute 31/01/2020.
- Circolare del Ministero della Salute 01/02/2020.
- Circolare del Ministero della Salute 03/02/2020.
- Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri 03/02/2020.
- Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri 04/02/2020.
- Documento di Valutazione dei Rischi ASP Città di Siena (Istituto Pendola), ultimo aggiornamento
- Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'ASP Città di Siena (24/04/2020).
- Azienda Ospedaliero Universitaria Senese - prot. 2476 del 04/02/2020 Oggetto: laboratorio di riferimento regionale per eseguire la diagnosi molecolare di infezione da nuovo Coronavirus 2019nCoV presso le AOUS.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23/02/2020.
- Ordinanza Presidenza del Consiglio - Dipartimento Protezione Civile n. 631 del 6 febbraio 2020.
- Ordinanza Presidenza del Consiglio - Dipartimento Protezione Civile n. 635 del 13/02/2020.
- Ordinanza Presidenza del Consiglio - Dipartimento Protezione Civile n. 637 del 21/02/2020.
- Ordinanza Presidenza del Consiglio - Dipartimento Protezione Civile n. 638 del 22/02/2020.
- Ordinanza del Ministro della Salute del 21/02/2020.
- Ordinanza del Ministro della Salute del 25/01/2020.
- Ordinanza del Ministro della Salute del 30/01/2020.
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 371 del 05/02/2020
- Circolare Ministero della Salute 6360 del 27-02-2020

- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020
- Decreto Legge n. 9 del 02/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020
- Decreto Legge n. 14 del 09/03/2020
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 10 del 10 marzo 2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 11 del 13 marzo 2020
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 34 del 14 aprile 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 10/2020 - aggiornato al 07 aprile 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2020 - aggiornato al 29 maggio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - aggiornato al 13 luglio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 - aggiornato al 15 maggio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 - aggiornato al 18 maggio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 32/2020 - aggiornato al 27 maggio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - aggiornato al 25 maggio 2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del DPCM 17 maggio 2020
- Presidenza del Consiglio - Dipartimento Protezione Civile -Comitato Tecnico Scientifico Verbale n. 82 del 28 maggio 2020 “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”;
- Decreto Ministero dell’Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020;
- Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali il 24 luglio 2020;
- Protocollo d’intesa “per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19”, sottoscritto dal Ministro dell’istruzione dalle Organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020;

#### 4. MISURE GENERALI E SPECIFICHE

Sono informati tutti i lavoratori e chiunque entri nell'istituto circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi riguardanti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il referente della struttura della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- l'obbligo per raggiungere l'istituto, qualora non fosse possibile spostarsi con mezzi individuali, di mantenere la distanza interpersonale sui mezzi pubblici, usare la mascherina, e utilizzare guanti protettivi monouso o pulirsi/sanificarsi le mani prima e dopo l'uso del mezzo pubblico.
- l'obbligo di rispettare le misure preventive previste per l'accesso e la frequenza dei locali dell'istituto, tra i quali **l'utilizzo della mascherina (esclusi i bambini sotto i 6 anni), il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 mt., evitare il contatto con altre persone, lavare frequente le mani o sanificarle con gel disinfettante, starnutire e tossire nel cavo del gomito.**

## 5. CRITERI DI ACCESSO ALLE STRUTTURE DELL'ISTITUTO

All'ingresso e internamente alla struttura è affissa opportuna segnaletica sulle misure preventive relative alla diffusione del contagio da COVID-19 e sulle regole da rispettare per evitare assembramenti (Allegato 1).

L'accesso all'istituto prevede un'affluenza molto limitata in funzione della particolare modalità di insegnamento che prevede lezioni individuali (1 insegnante VS uno studente). La possibilità quindi di compresenza di più persone in fase di accesso e uscita dalle strutture è limitata nell'arco della giornata di lezione ad un massimo di 9 persone (3 alunni, 3 accompagnatori e 3 insegnanti/logopedisti).

L'accesso e l'uscita dall'istituto avvengono in condizioni normali dal n.c. 37 di via T. Pendola, accesso utilizzato anche da altre persone che frequentano altri locali dello stesso edificio non pertinenti all'istituto. Essendo presente un altro accesso, dal n.c. 35 di via T. Pendola, che in condizioni normali è ad uso esclusivo degli uffici amministrativi dell'istituto sordi dai quali sono raggiungibili internamente anche le restanti parti dell'edificio, aule comprese, è previsto che fino al perdurare dell'emergenza COVID-19, al fine di minimizzare la possibilità di incrocio di flussi, l'accesso da parte di tutti i frequentatori dell'istituto sordi avvenga da quest'ultimo accesso mentre l'uscita dal n.c. di via 37. Tale **percorso unidirezionale** sarà segnalato ai frequentatori dell'istituto sordi da apposita cartellonistica.

Il personale amministrativo, gli insegnanti, i logopedisti, gli accompagnatori degli studenti e i fornitori/manutentori in fase di accesso all'istituto sono sempre sottoposti alla **rilevazione della temperatura corporea**. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione, dovranno recarsi al rispettivo domicilio e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

È ridotto l'accesso nelle strutture ai visitatori, rispettando i seguenti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione in apposito registro degli accessi (allegato 2), con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;

- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- accesso alla struttura attraverso l’accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l’uso della mascherina durante tutta la permanenza all’interno della struttura.



## 6. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Al fine di contenere il contagio e la trasmissione del virus sono sanificati con prodotti a riconosciuta azione virucida (contenenti etanolo, ipoclorito di sodio o perossido di idrogeno a concentrazioni rispondenti a quanto riportato nel Rapp. ISS 19/2020 del 13 luglio 2020 e nella Circ. Ministero Salute n. 5443 del 22/02/20):

- al termine delle giornate in cui sono previste le lezioni (da lunedì al giovedì):
  - *gli uffici (comprese attrezzature e superfici ad alta frequenza di contatto come telefoni, tastiere PC, Mouse, tablet, pulsantiere, passamano, etc.) e relativi corridoi e servizi igienici;*
  - *le aule e i laboratori (comprese attrezzature e superfici ad alta frequenza di contatto quali telefoni, tastiere PC, Mouse, tablet, pulsantiere, passamano, giocattoli, attrezzi di laboratorio, utensili vari etc.) e relative sale di attesa accompagnatori, corridoi, stanza per eventuali positivi COVID-19 e servizi igienici;*
- tutti i giorni di apertura degli uffici (da lunedì a venerdì):
  - *gli uffici (comprese attrezzature e superfici ad alta frequenza di contatto come telefoni, tastiere PC, Mouse, tablet, pulsantiere, passamano, etc.) e relativi corridoi e servizi igienici;*

Le attività di sanificazione sono registrate, dal personale che le effettua, su apposito registro.

È garantita l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni, in particolar modo nei servizi igienici.

## **7. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

E' obbligatorio per chiunque entri nei locali dell'istituto sordi (spazi comuni, aule, laboratori, uffici amministrativi, servizi igienici, corridoi, etc) adottare precauzioni igieniche e il **costante utilizzo della mascherina (ad esclusione dei bambini sotto i 6 anni)**, la quale deve coprire bene il naso, la bocca e il mento e deve essere cambiata se diviene umida, si danneggia o si sporca.

In particolare:

- **Gli alunni** (ad esclusione di quelli sotto i 6 anni di età) dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione (si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”* come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.) la quale potrà essere rimossa solamente mentre lo studente è seduto al banco.
- **Il personale amministrativo**, dovrà indossare la mascherina di tipo chirurgico in tutti i locali e, limitatamente all'attività svolta nei locali adibiti ad ufficio dove è garantito adeguato distanziamento delle postazioni di lavoro, solo in caso di accesso agli stessi da parte di persone esterne (genitori, fornitori, visitatori, etc.). La mascherina se non utilizzata continuamente per tutta la durata del turno lavorativo, può essere conservata per i turni successivi.
- **Gli insegnanti**, invece della mascherina, dovranno utilizzare sempre ed in qualsiasi locale della struttura (compresi uffici amministrativi) apposita visiera protettiva riutilizzabile previa sanificazione con alcool etilico. Durante le lezioni, in caso di avvicinamento allo studente per motivi educativi a distanza inferiore ad 1 mt. dovranno indossare anche la mascherina in aggiunta alla visiera.

I DPI utilizzati dal personale amministrativo e dagli insegnanti corrispondono a quelli previsti dal protocollo *“Indicazioni applicative del protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid-19 negli ambienti di lavoro dell'asp città di siena (aggiornamento del 24/04/2020)”* il quale costituisce, insieme alla presente procedura operativa, un addendum al Documento di Valutazione del Rischio attualmente vigente per l'attività di insegnamento presso l'istituto per sordomuti.

Per lo smaltimento dei DPI monouso sono messi a disposizione contenitori per rifiuti chiaramente indicati con apposita segnaletica, per il successivo smaltimento come rifiuti speciali.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone di tutte le persone che frequentino a qualsiasi titolo le strutture. **Tutti gli ambienti sono dotati di distributori di gel disinfettante a disposizione.** Tali informazioni sono affisse nei locali comuni delle strutture con i pittogrammi riportati alle 2 pagine successive (Allegati 3-4).








## Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!**  
**LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

⌚ Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**

 <p>1a</p>	 <p>1b</p>	 <p>2</p>
<p>Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.</p>		<p>frizionare le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3</p>	 <p>4</p>	 <p>5</p>
<p>il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	<p>palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	<p>dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6</p>	 <p>7</p>	 <p>8</p>
<p>frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	<p>frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	<p>...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

**WORLD ALLIANCE**  
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.  
 October 2019, version 1



## **8. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI**

L'accesso agli spazi comuni è molto limitato non essendo mai prevista un'ampia affluenza di persone nella struttura data la particolare modalità di insegnamento che prevede lezioni individuali che si svolgono in tre aule distinte per ogni coppia (1 insegnante VS uno studente). La possibilità quindi di compresenza di più persone è limitata nell'arco della giornate di lezione (il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 13:30 alle 18:30), ad un massimo di 9 persone (3 alunni, 3 accompagnatori e 3 insegnanti) in locali comuni molto ampi in cui è sempre garantito un adeguato distanziamento.

## **9. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO**

### **9.1. *Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico***

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico.
- Il referente scolastico o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger et al., 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta / Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il Pediatra di Libera scelta / Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale.
- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il referente scolastico deve fornire al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra di Libera Scelta / Medico di Medicina Generale che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

**9.2. Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta / Medico di Medicina Generale.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Pediatra di Libera Scelta / Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale.



- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 9.1.

**9.3. Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale.
- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 9.1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

**9.4. Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:



- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il Medico di Medicina Generale.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale.
- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 9.1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

### **9.5. Misure successive alla presenza di un alunno o operatore scolastico risultati sars-cov-2 positivi**

#### **9.5.1. Sanificazione straordinaria della scuola**

In caso di presenza di un alunno o operatore scolastico risultati SARS-CoV-2 positivi:

- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

#### **9.5.2. Collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale**

In caso di presenza di un alunno o operatore scolastico risultati SARS-CoV-2 positivi il referente scolastico dovrà collaborare con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale:

- fornendo l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato.

- fornendo l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato.
- fornendo elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi.
- indicando eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.
- fornendo eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

## Si informa chiunque acceda all'istituto sordi T. Pendola circa le disposizioni delle Autorità, riguardanti:

- *l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.*
- *il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;*
- *l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);*
- *l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il referente della struttura della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.*
- *l'obbligo per raggiungere l'istituto, qualora non fosse possibile spostarsi con mezzi individuali, di mantenere la distanza interpersonale sui mezzi pubblici, usare la mascherina, e utilizzare guanti protettivi monouso o pulirsi/sanificarsi le mani prima e dopo l'uso del mezzo pubblico.*
- *l'obbligo di rispettare le misure preventive previste per l'accesso e la frequenza dei locali dell'istituto, tra i quali l'utilizzo della mascherina (esclusi i bambini sotto i 6 anni), il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 mt., evitare di contatto con altre persone, lavarsi frequentemente le mani o sanificarle con gel disinfettante, starnutire e tossire nel cavo del gomito.*



